

Progetto PRIN (cod. 2017LAP429) “UniverS-Ita - L’italiano scritto degli studenti universitari: quadro sociolinguistico, tendenze tipologiche, implicazioni didattiche”

(Principal Investigator: Prof. Nicola Grandi, Università di Bologna)

Membri Unità di ricerca dell’Università di Pisa:

Prof.ssa Francesca Gallina (Responsabile)

Prof. Mirko Tavosanis

Durata del progetto: 20 gennaio 2020 - 19 gennaio 2023

Background del progetto

Il progetto ha lo scopo di tracciare un profilo esaustivo dell’italiano scritto degli studenti e delle studentesse universitari/e, che ciclicamente viene additato come manifestazione di declino della lingua. Si tratta di un tema che trova ampia eco anche nella pubblicistica generalista (a partire dai quotidiani). L’attenzione si è concentrata sugli universitari perché, tra i giovani, essi rappresentano lo strato teoricamente più ‘colto’, più esposto a usi formali della lingua, sia nello scritto che nel parlato, e, dunque, più competente della varietà standard. È quindi evidente come sistematiche deviazioni rispetto allo standard da parte degli universitari acquistino un significato particolare. Il dibattito, che, come si è detto, è riemerso prepotentemente negli ultimi mesi, ha alle spalle decenni di storia e una sostanziosa letteratura. Nel quadro generale, che il progetto mira a ricostruire, è mancata talora una visione armonica dei fattori in gioco. Spesso, poi, ci si è basati su intuizioni ed esperienze di carattere personale e su testi non riconducibili a un campione davvero rappresentativo della popolazione universitaria, quindi su dati certo significativi, ma non generalizzabili.

Obiettivi del progetto

1. ricostruire lo stato dell’arte, raccogliendo tutta la letteratura sul tema dell’italiano degli studenti e delle studentesse universitari/e e producendo una bibliografia ragionata;
2. individuare, attraverso la ricognizione della letteratura, i tratti linguistici che paiono caratterizzare l’italiano degli studenti e delle studentesse universitari/e;
3. realizzare un corpus di italiano scritto degli studenti e delle studentesse universitari/e raccogliendo, organizzando e rendendo disponibili alla comunità scientifica:
 - a. testi prodotti in parallelo da un campione rappresentativo di almeno 3000 studenti e studentesse ed elicitati appositamente per il progetto (la natura dei testi – il riassunto di uno stesso testo accademico, un’autobiografia, una lettera formale, ecc. - verrà definita sulla base della ricognizione della letteratura di cui ai punti 1 e 2 sopra e della conseguente riflessione metodologica);
 - b. scritture spontanee di studenti e studentesse universitari/e, raccolte principalmente nei social network;
 - c. un campione di testi formali e semiformali che comprenderà, ad esempio, la prima versione delle tesi di laurea triennali (cioè la versione non corretta dal relatore), le relazioni di tirocinio, le lettere motivazionali per gli scambi Erasmus, gli elaborati di laboratori di scrittura, ecc.;
4. verificare quanti e quali dei tratti considerati in letteratura peculiari dell’italiano degli universitari siano effettivamente usati in modo sistematico nelle loro produzioni scritte; integrare l’elenco con la segnalazione e l’analisi di tratti che fossero eventualmente sfuggiti all’attenzione degli studiosi;
5. correlare l’occorrenza di questi tratti linguistici con parametri di ordine socio-demografico e situazionale/contextuale, attraverso la somministrazione ai 3000 studenti e studentesse del campione di un questionario finalizzato a tracciare la loro biografia linguistica;
6. far emergere il carattere multiforme dell’italiano scritto degli universitari, mettendo in evidenza la gamma di varietà che spazia dal grado più formale fino alle scritture informali/non istituzionali tipiche della Comunicazione Mediata dal Computer;
7. elaborare linee di indirizzo per una didattica dell’italiano proiettata sulle caratteristiche realmente presenti nella produzione scritta degli studenti e delle studentesse.

Il progetto si propone di produrre una serie di materiali ad accesso libero (su una piattaforma apposita) da mettere a disposizione della comunità dei ricercatori, dei docenti universitari e degli insegnanti.

Il focus sarà principalmente su studenti e studentesse del primo anno dei corsi di studio triennali e a ciclo unico, dal momento che essi rappresentano il naturale raccordo tra scuola e università.

Attività dell’unità di ricerca di Pisa

1° anno: analisi dei manuali di scrittura, allo scopo di capire cosa venga raccomandato agli studenti e alle studentesse, cosa sia considerato importante o necessario (non solo dai manuali di scrittura universitaria, ma anche da declaratorie e obiettivi formativi), se vi sia corrispondenza tra obiettivi formativi delle scuole superiori e requisiti in accesso dei principali corsi universitari triennali o a ciclo unico;

2° anno: confronto tra i dati emersi dai testi raccolti nell’ambito del progetto e le indicazioni contenute nei manuali e nei corsi di scrittura, nelle declaratorie e negli obiettivi formativi al fine di individuare le aree per le quali elaborare

interventi didattici specifici. Questa analisi comprenderà anche una ricognizione dei test di accesso con accertamento linguistico e delle pratiche di didattica della scrittura all'interno dei corsi, dei laboratori di scrittura, della formazione a distanza, ecc., su un campione selezionato di Atenei italiani che ricalchi il campione rappresentativo di studenti e studentesse.

3° anno: elaborazione di linee guida per la didattica dell'italiano scritto nell'ambito di corsi universitari e di un prototipo di corso a distanza su una delle aree in cui si concerteranno più significativamente le devianze rispetto allo standard individuate in fase di analisi.